

Il Presidente del Consiglio Comunale Giovanni Vercellotti cede la parola ai gruppi consiliari che hanno presentato la proposta di mozione in discussione.

La Consigliera Chiara Barone auspica che si facciano più Consigli Comunali per discutere gli argomenti importanti nella sede opportuna che è, appunto, il Consiglio Comunale.

Il Consigliere Federico Pizzamiglio afferma che la discussione è nel merito e non sulla procedura e chiede di sapere cosa intende fare l'Amministrazione.

Il Sindaco Stefano Paolo Corgnati risponde alla Consigliera di "Cambiare si può" Chiara Barone, dicendo che ha notato un cambio di modalità delle relazioni tra i gruppi, in precedenza prima di dare informazioni esterne vi erano contatti tra gli amministratori, cosa che nel caso specifico non è successa. Mai si era usato prima il Consiglio per discutere questioni, ma veniva fatto con le Commissioni Consiliari. Quando si pubblicano articoli sui giornali le notizie si deformano, quindi esprime la volontà di condividere anticipatamente le questioni della comunità.

Risponde poi al Consigliere Federico Pizzamiglio in merito all'istruttoria fatta dalla Provincia poiché la competenza è di quell'Ente. La competenza del Comune è solo in ambito urbanistico. Spiega che le compensazioni, irrilevanti sul bilancio comunale, sono legate alla viabilità. Il primo grande risultato dell'istruttoria della Provincia è che non si potrà far nulla senza effettuare la preventiva bonifica dell'area, terminata l'operazione si dovrà decidere cosa si farà della superficie. Ora abbiamo i dati per capire "cosa succederebbe se...."

Da un punto di vista politico risponde evidenziando come debba essere prassi quella di mettere in campo tutte le professionalità disponibili per valutare una proposta, "l'impegno" è nel DNA del Sindaco e degli Amministratori. L'approccio nel caso di specie è scientifico e quindi particolarmente attinente alle competenze del Sindaco.

La richiesta di "impegno" al Sindaco di fatto lo sfiducia quindi non è ricevibile, mentre se si trasforma la richiesta di "impegno" indirizzandola al Consiglio potrebbe essere condivisa.

La discussione ha trattato tre temi: quello relazionale, quello tecnico e quello politico.

Il Consigliere Federico Pizzamiglio afferma che la questione mediatica è frutto di un'exasperazione, tecnicamente concorda e politicamente può condividere la proposta di condividere la deliberazione per trasformare "l'impegno" di condividere in prassi effettiva.

La Consigliera Chiara Barone condivide e chiede di poter confrontarsi sempre sulle tematiche importanti.

Il Sindaco afferma che se l'impegno sarà bipartisan possiamo riformulare la mozione in modo condiviso che sancirà un modo di operare che sarà usato fino alla fine del mandato e anche dopo come buona prassi.

Il Vice Sindaco Assessore Franco Sandra spiega la questione che ha originato la mozione.

La Consigliera Chiara Barone suggerisce di creare una pagina Facebook istituzionale.

Il Sindaco Stefano Paolo Corgnati condivide il suggerimento della Consigliera.

La Consigliera Giovanna Cresto auspica che ci siano più Consigli Comunali.

Successivamente Il Consiglio comunale, ad unanimità dei voti favorevoli e palesi, delibera di predisporre un testo deliberativo che, riprendendo gli elementi tecnici della mozione e generalizzandoli su temi energetico/ambientali di economia circolare e di salute definisca il percorso collaborativo da condividere quando si presentino progetti sulle tematiche sopra esposte.

Di quanto innanzi è stato redatto il presente verbale che, previa lettura e conferma, viene sottoscritto come segue:

Il Presidente
Firmato Digitalmente
VERCELLOTTI GIOVANNI

Il Segretario Comunale
Firmato Digitalmente
ACTIS -CAPORALE Anna